

Padre Giacomo Montanari

Società Cooperativa Sociale



**COOPERATIVA SOCIALE
PADRE GIACOMO
MONTANARI**

BILANCIO SOCIALE

Anno di rendicontazione 2012

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 27 maggio 2013

INDICE

- 1 Presentazione e Nota metodologica
- 2 Cronaca del 2012 – Obiettivi e strategie

IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

- 4 Dati storici ed anagrafici
- 5 Mission
- 6 Scopo sociale
- 7 Oggetto sociale
- 7 Organi sociali e funzioni
- 9 La Qualità
- 9 Struttura organizzativa

SERVIZI E ATTIVITÀ

- 11 Servizi socio assistenziali ed educativi - Attività d'impresa per l'inserimento lavorativo

DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO

- 12 Il Patrimonio sociale
- 12 Analisi dei proventi/ricavi e dei costi/uscite
- 14 Riclassificazione del bilancio
- 16 Partecipazioni
- 17 Rischi di impresa

STAKEHOLDER

- 18 Interni
- 24 Esterni

- 26 Presentazione e diffusione

PRESENTAZIONE

Anche questa nuova edizione del Bilancio sociale per l'anno 2012 si colloca nel percorso che con tanta fatica, ma altrettanta determinazione, stiamo perseguendo in questi anni. Un percorso che mira a fare in modo che la nostra Cooperativa possa ritrovarsi quale strumento utile per la sua comunità naturale, quella villessina, e anche per quelle di contesti più ampi.

Il 2012 è stato caratterizzato da alcune vicende molto discusse, che trovate naturalmente descritte e motivate ma che mi permetto di riassumere con un pensiero: nell'era della cosiddetta conoscenza, della globalizzazione dell'informazione, del sapere in ogni istante cosa succede in ogni parte del momento si rischia di sottovalutare pesantemente, fino a perderla, la conoscenza profonda delle cose che ci toccano realmente attraverso le persone più prossime, che ci chiedono di prendersi cura di loro effettivamente, concretamente, anche sporcandoci le mani (come si usa dire,) non con i messaggi virtuali.

Questa sfida, che anche il nuovo Pontefice ci propone in ogni suo discorso e intervento credo interpellii particolarmente chi fa della Dottrina sociale della Chiesa il paradigma di riferimento del proprio agire sociale.

Con questa contestazione, che diventa naturalmente impegno affinché venga realizzata questa azione reale di prossimità al bisogno, vi auguro di cuore una buona lettura.

Mauro Perissini, presidente

NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è stato predisposto secondo modalità partecipata, con il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e dei referenti dei servizi e attività della cooperativa.

Il riferimento normativo è all'atto di indirizzo delle regione Friuli Venezia Giulia per la redazione del Bilancio sociale delle Cooperative sociali (Deliberazione della Giunta regionale n.1992 del 9 ottobre 2008)

Le linee guida operative sono

- La "Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle Cooperative sociali del FVG", vademecum predisposto appunto da IRECOOP FVG, ente di Confcooperative FVG, di cui la cooperativa fa parte dalla sua fondazione;
- Le linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio sociale
- Lo schema di bilancio sociale che il Mosaico ha messo a disposizione delle sue associate, partendo dai contenuti minimi richiesti dalla Regione nel suo Atto di Indirizzo ai sensi dell'art 27 della LR 20/2006.

La struttura del documento comprende essenzialmente quattro settori:

- **Identità e dimensione organizzativa**
- **I servizi erogati**
- **Dati economici e analisi del valore aggiunto**
- **Stakeholders**

Le fonti dei dati sono:

- Per la parte riguardante l'identità della cooperativa e i soci, gli atti disponibili negli archivi in particolare gli Statuti
- Per la parte economica, i dati che si ricavano dal sistema di controllo di gestione delle cooperative - attivato a livello consortile - strutturato per centri di costo.
- Per i servizi e gli stakeholders, i dati e gli atti di gestione, reperiti presso la sede operativa.

CRONACA DEL 2012 - OBIETTIVI e STRATEGIE

Anche in questo anno siamo stati impegnati nelle attività di **gestione degli interventi in ambito "Salute Mentale"** con esiti sempre positivi in termini di miglioramento dell'autonomia della persona che – sempre come l'anno scorso - è impegnata come socia lavoratrice nell'attività amministrativa inerente la gestione della **Palestra comunale**.

Quest'ultima attività si è realizzata secondo quanto determinato dalla Convenzione biennale stipulata con il Comune ai sensi della L.R. 20/2006 e con le modalità già affermate negli anni precedenti, con buoni risultati in termini di contenimento dei costi delle utenze (in particolare il gas per il riscaldamento) e di manutenzione extra contrattuale. La palestra è stata molto fruita in termini quantitativi ed il riscontro delle società sportive è stato sempre positivo così come intensa e fruttuosa è stata la collaborazione che sempre si è cercata e realizzata per affrontare le piccole situazioni di criticità. Va segnalata però una aumentata complessità di rapporti tra le società fruitrici, cui si sta aggiungendo una ulteriore in relazione alle esigenze legate all'adiacente campo di calcio (ristrutturazione degli spogliatoi), in quanto tutte desiderano ulteriori tempi di fruizione della palestra che non è possibile riscontrare positivamente. Questa situazione inevitabilmente ha determinato momenti di tensione, affrontati congiuntamente al Comune, che si ripetono ormai con frequenza non banale.

Possiamo affermare – in ogni caso - che gli obiettivi di consolidamento lavorativo della persona in carico alla cooperativa in termine di proprio Progetto riabilitativo sono stati raggiunti.



Per quanto concerne la valorizzazione, in termini di servizi alla comunità locale, della **struttura ristrutturata in piazza San Rocco**, preso atto che le nuove linee di intervento della Regione in materia di servizi ai minori stanno infatti privilegiando decisamente lo strumento dell'affido familiare in sostituzione della comunità residenziale e che - stante anche l'offerta già presente sul territorio - i Servizi non intendono proseguire su questa strada, abbiamo operato per

rilevare ulteriori e diversi bisogni espressi dal territorio (anche inteso come intera regione) che potessero trovare risposta utilizzando la struttura della Cooperativa. Si sono quindi attivati dei tavoli di lavoro con la ASS 2 - in particolare i servizi denominati UOEEPH –al fine di realizzare un servizio residenziale per minori con problemi di esordio neuropsichiatrico o comunque con problematiche complesse. L'idea ha prodotto alcune ipotesi di lavoro in quanto il territorio regionale pare esprimere questo bisogno anche se attualmente non vi sono regole o indirizzi specifici della stessa Regione rispetto a tali servizi specialistici.

Durante questi incontri, che hanno determinato naturalmente la presa di conoscenza dei locali ristrutturati, la stessa ASS ha ritenuto di chiedere alla Cooperativa se la struttura potesse essere utilizzata per ospitare una comunità riabilitativa per persone adulte afferenti i servizi aziendali della Salute mentale. La cooperativa, in ragione della sua appartenenza al Consorzio ha espresso interesse ma ha subito fatto presente come tale fruizione dovesse passare per il parere del Comune in quanto proprietario di una parte dell'immobile che ha assegnato in fruizione alla cooperativa rispetto ad una fruizione da parte di minori.

Era quindi necessaria una modificazione di tale target di utilizzo per la cui formalizzazione si sono mossi i vertici della stessa ASS, attraverso incontri con il Sindaco e l'intera Giunta che volevano presentare le metodologie adottate in merito ai percorsi riabilitativi della Salute mentale e prefigurare il tipo di servizio che si intendeva realizzare. A fronte di queste proposte, formalizzate congiuntamente dalla stessa ASS e dal Consorzio Il Mosaico, il Comune ha ritenuto di esprimere la propria totale contrarietà a tale ipotesi, con una serie di motivazioni anche di carattere tecnico sulle metodologie e strumenti della riabilitazione psicosociale.

Tale riscontro negativo ha determinato, da una parte, il rimettersi in moto dei processi per trovare una utilizzazione della struttura coerente con i bisogni e con gli impegni contrattuali e, dall'altra, la necessità di dare avvio ad alcune attività che sostanzino meglio la natura imprenditoriale della cooperativa stessa. Da quest'ultima constatazione è scaturita la decisione di accettare la proposta del Mosaico di gestire, in ogni caso, la **nuova struttura residenziale per persone seguite dal DSM isontino** che è stata individuata a Gradisca e attivata a inizio dicembre.

Va ricordato anche in questo caso come l'avvio del servizio sia stata occasione per la comunità gradiscana di un dibattito molto intenso, innescato sicuramente da alcuni pregiudizi ed interessi personalistici di qualcuno ma che è sfociato, grazie alla paziente opera di informazione di ASS e Mosaico, assieme allo stesso Comune gradiscano (in foto l'incontro svoltosi al Ricreatorio Coassini), in una apertura estremamente convinta della comunità locale alla iniziativa. I gradiscani, una volta conosciuti bene progetti, stili, strumenti e obiettivi, si sono dichiarati convinti della positività di portare al centro della loro cittadina questa esperienza e si sono messi subito al lavoro per collaborare – secondo le proprie specificità - e fornire ulteriori opportunità di integrazione alle persone che abiteranno quella casa di via Campagnola.



IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

DATI STORICI ED ANAGRAFICI

Dal 1946, società cooperativa a r.l. con la denominazione di “Consorzio rurale di acquisto e smercio”;

Nel 1999 la Cooperativa, in assemblea straordinaria, modifica lo Statuto, la denominazione, lo scopo e l’oggetto sociale diventando quindi la “Padre Giacomo Montanari Cooperativa Sociale a r.l.”.

Nel 2005, anche a seguito della riforma del diritto societario del 2003, viene ulteriormente modificata la ragione sociale in “Padre Giacomo Montanari Società Cooperativa Sociale ONLUS”

Società Cooperativa Sociale (adottando lo schema SpA), a scopo plurimo [art.1 lett.a) e b) della legge 381/91 - iscritta all’albo Regionale per entrambe le sezioni]

- PADRE GIACOMO MONTANARI Società Cooperativa Sociale ONLUS
- Sede Legale: Piazza san Rocco, 4 – 34070 VILLESSE
- Sede amministrativa: Via Roma,54/a –San Vito al Torre (UD)
- e-mail: padregiacomo@consorzioilmosaico.org
- Data di costituzione: 08/07/1999 (in quanto cooperativa sociale)
- REA - Settore di attività (codice ATECO/ISTAT) 93.11.90
- Territori di attività: Comune di Villesse, provincia di Gorizia
- P. Iva 00060510310
- Iscrizione al Registro Regionale delle Cooperative n. A136154
- Iscrizione all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali e n. 185 sez A e n. 144 sez B
- Iscrizione a Confcooperative – Unione Provinciale Cooperative di Gorizia: 28.12.1949



MISSION

Riproponiamo la *mission* della cooperativa, sempre fortemente ispirata a quella del Consorzio Sociale *Il Mosaico*, in ragione del profondo legame tra i due soggetti, sia sul piano dei valori e dei principi, che anche sul versante operativo.

I valori

Il riferimento fondamentale è alla **dottrina sociale della Chiesa**. Da ciò deriva che a fondamento di ogni attività di *Padre Giacomo Montanari* è posta la **dignità ontologica della persona**. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune. È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

Per la *Padre Giacomo Montanari*, la centralità della persona si esprime attraverso:

- la **sussidiarietà**, che riconosce e sostiene la potenzialità e la capacità delle persone di auto-organizzarsi per creare opportunità di benessere per gli altri e per sé, cogliendo e soddisfacendo i bisogni del proprio contesto.
- la **solidarietà**, come dono gratuito di sé, attenzione e comprensione verso l'altro, in particolare come interdipendenza e scambio fra chi ha più possibilità e chi è più fragile, affinché tutti siano responsabili di tutti.
- la **cooperazione** come modello imprenditoriale dove persone ed organizzazioni lavorano l'una accanto all'altra e si supportano reciprocamente per creare capitale sociale sostenibile, nelle sue diverse componenti economiche, sociali ed ambientali.
- il **radicamento comunitario e storico**, condizione di conoscenza profonda del territorio e della realtà in cui si opera, per costruire nuovi legami e relazioni, tutelare e sostenere quelli esistenti, al fine di prendersi cura del percorso di crescita delle comunità.

Le finalità e gli scopi

Padre Giacomo Montanari si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (art. 1 L. 381/91).

Interpreta in particolare questo mandato generale secondo i seguenti scopi:

- costruire **processi sociali ed economici** centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, ed all'affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli;
- promuovere la ricostruzione di **capitale sociale**, investendo costantemente sul valore del legame di comunità;
- favorire la crescita di **reti locali**, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare le potenzialità e risorse di chi ne fa parte;
- contribuire ad elaborare e diffondere una **cultura** che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali e sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale come risorsa;
- essere parte di un **sistema esperto** dell'imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale;
- *partecipare come soggetto attivo alla realizzazione delle **politiche sociali territoriali**.*

Le modalità operative

Le modalità operative attraverso cui *Padre Giacomo Montanari* pratica i suoi valori e realizza la i suoi principi e scopi sono:

- promozione dell'**auto-organizzazione** delle persone, delle famiglie, delle comunità nel proprio territorio;
- *offerta di servizi ed attività che promuovono e realizzano il **ruolo attivo dell'utente**, rendendolo protagonista della progettazione individualizzata degli interventi;*
- *interpretazione dello sviluppo che, ponendo attenzione prioritaria ai soggetti più deboli, **mantenga collegati i contesti socio-assistenziali e quelli imprenditoriali;***
- perseguimento di un sistema di gestione in cui **il profitto non rappresenti l'obiettivo**, ma lo strumento che, partendo dai bisogni della persona, li soddisfa con criteri imprenditoriali;
- *promozione del cambiamento della logica cliente-fornitore nelle relazioni con l'ente pubblico per realizzare un rapporto basato sulla **co-progettazione e co-gestione** di servizi ed interventi;*
- *costruzione di **partenariati stabili** con i diversi portatori di interesse del territorio, in particolare con le istituzioni pubbliche e con le altre realtà del terzo settore, utilizzando luoghi e strumenti di partecipazione alla definizione delle politiche di sviluppo socio-economico;*
- coinvolgimento delle **risorse formali ed informali espresse dalle comunità locali** in un progetto unitario e condiviso, in cui i compiti e le responsabilità di ciascuno siano determinate e reciprocamente valorizzanti
- progettazione e realizzazione di ogni intervento nella logica del **minor impatto** e del **maggiore sostenibilità** complessiva **nei confronti dell'ambiente naturale**.

La vision: il welfare comunitario

Padre Giacomo Montanari, in ragione della sua appartenenza al Consorzio *Il Mosaico*, opera all'interno di un percorso che mira a realizzare un modello di **welfare comunitario**, in prospettiva di un sistema di protezione e sviluppo sociale fortemente incentrato sulla capacità delle comunità locali di auto-organizzarsi per rispondere alle loro esigenze.

Crede nella capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui - in un percorso che valorizzi le relazioni, la cultura del dono all'altro e non dello scambio "commerciale" tra bisogni e servizi, che integri e non mantenga separate le politiche sociali da quelle economiche e di sviluppo.

Ritiene che la cooperazione sociale di comunità – o altre forme di auto-organizzazione – sia strumento adeguato di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni, sia in termini di servizi alla persona per la creazione di opportunità produttive inclusive di fasce deboli.

Vede tutto ciò come scelta strategica innovativa che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono.

Padre Giacomo Montanari partecipa a questo percorso proponendo la propria storia quale serbatoio di valori ed esperienze, offrendo le proprie pratiche, le proprie esperienze e risorse ed anche la disponibilità a mettersi in gioco quali occasioni di sperimentazione comune e di crescita individuale di ogni persona.

SCOPO SOCIALE

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone, soprattutto se deboli; pone la solidarietà a fondamento d'ogni opera finalizzata ad un autentico sviluppo dell'uomo e della società che rispetti e promuova la persona

umana in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento allo sviluppo economico locale collaborando con le istituzioni pubbliche secondo il principio di sussidiarietà.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale delle Province di Gorizia e di Udine mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa. La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

OGGETTO SOCIALE

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto la gestione, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, di servizi socio-assistenziali ed educativi orientati ai bisogni di:

a) persone anziane

- attività e servizi di assistenza domiciliare, infermieristica e in struttura .

b) persone handicappate con ritardi di apprendimento

- attività e servizi di riabilitazione, centri diurni e residenziali, servizi di assistenza domiciliare

- centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;

- assistenza a scuola

c) minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e devianza

- assistenza domiciliare rivolta ai minori inseriti in nuclei familiari problematici, strutture residenziali, centri diurni, doposcuola, centri estivi, scuole materne e asili nido

d) persone a rischio di emarginazione

- centri di accoglienza, centri diurni ed altre strutture a carattere assistenziale finalizzate al reinserimento sociale.

La Cooperativa potrà altresì svolgere le attività d'impresa indicate nello Statuto al fine di creare, all'interno dei programmi di riabilitazione e reintegrazione sociale, opportunità di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati di cui all'art. 4 della Legge 381/91 e dall'art. 4 della L.R. 7/92 ed eventuali norme legislative modificative. La cooperativa potrà operare in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere.

Il testo completo dello scopo e oggetto sociale della cooperativa e funzioni degli organi (di seguito riassunti) si trovano sul sito www.consorziailmosaico.org alla voce Associate – Documenti ed organizzazione – Statuto.

ORGANI SOCIALI E FUNZIONI

Assemblea dei soci

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria:

1. approva il bilancio e destina gli utili;
2. delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori
3. delibera sulla emissione delle azioni di partecipazione cooperativa;
4. approva, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione

cooperativa, lo stato di attuazione dei programmi pluriennali in relazione ai quali sono state emesse le azioni medesime;

5. procede alla nomina degli amministratori;
6. procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
7. determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
8. approva i regolamenti interni; libera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
9. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto. Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 26 dello Statuto.

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 del Codice Civile.

Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a quindici, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Il Consiglio elegge al suo interno il presidente ed il vice presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge.

L'ATTUALE COMPOSIZIONE del consiglio di amministrazione è la seguente:

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Cariche in altre organizzazioni</i>
Presidente	Mauro Perissini	18/01/2010 (in prec. consigliere)	Presidente Consorzio Il Mosaico
Vicepresidente	Rita Zongher	18/01/2010 (in prec. Sindaco)	Consigliere Consorzio il Mosaico
Consigliere	Gianpaolo Burgnich	Dalla costituzione	
Consigliere	Pierina Butussi	18/01/2010	
Consigliere	Ermellino Peressin	Dalla costituzione	
Consigliere	Ilaria Bregant	12/12/2012	
Consigliere	Luca Zorzenon	12/12/2012	
Consigliere	Barbara Donati Della Longa	12/12/2012	

Possiamo osservare come nell'ultima Assemblea, a seguito dell'avvio della Comunità di Gradisca e all'entrata di nuovi soci, c'è stato un sostanziale cambiamento dei consiglieri. Accanto agli amministratori già in forza, che rappresentano il legame con la storia e le radici della cooperativa, sono stati eletti tre rappresentanti del nuovo gruppo di soci, di età media molto bassa.

La scadenza naturale del Consiglio in carica è alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2014.

Attualmente non vi sono deleghe specifiche ad amministratori che **non percepiscono alcun compenso**, anche lo Statuto ne prevede la possibilità in base a decisione dell'Assemblea

Revisore Unico

L'organo di controllo della Cooperativa è il Revisore unico , nominato dall'Assemblea, secondo le previsioni Statutarie e di legge; il revisore percepisce un compenso annuo di Euro 1.000. Il revisore per l'anno 2012 è il dott. Campestrini di Gorizia.

LA QUALITÀ

La cooperativa, sempre per la sua limitata operatività, non è inserita in specifici percorsi certificativi se non per quanto concernente la gestione dei progetti Riabilitativi nella salute mentale. Tale attività infatti è certificata a livello consortile e quindi le associate che la realizzano sono tenute ad osservare le regole ed i protocolli previsti da tale certificazione ISO 9000 : 2008.

Relativamente alla specifica attività di gestione della Palestra. la cooperativa adotta, anche se non formalmente certificata, una modulistica ed una modalità di intervento che deriva da analoghe esperienze consortili certificate. La operatività infine segue le regole consortili della Qualità relativa alla selezione e alla gestione del personale.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per lo schema che, nella pagina successiva, raffigura la struttura organizzativa occorre fornire alcune note esplicative.

Nello schema sottostante, gli organi indicati nelle caselle a sfondo verde sono evidentemente quelli istituzionali, stabiliti quindi dalla Legge o dallo Statuto, e svolgono le funzioni che vengono espresse in breve nelle pagine precedenti.

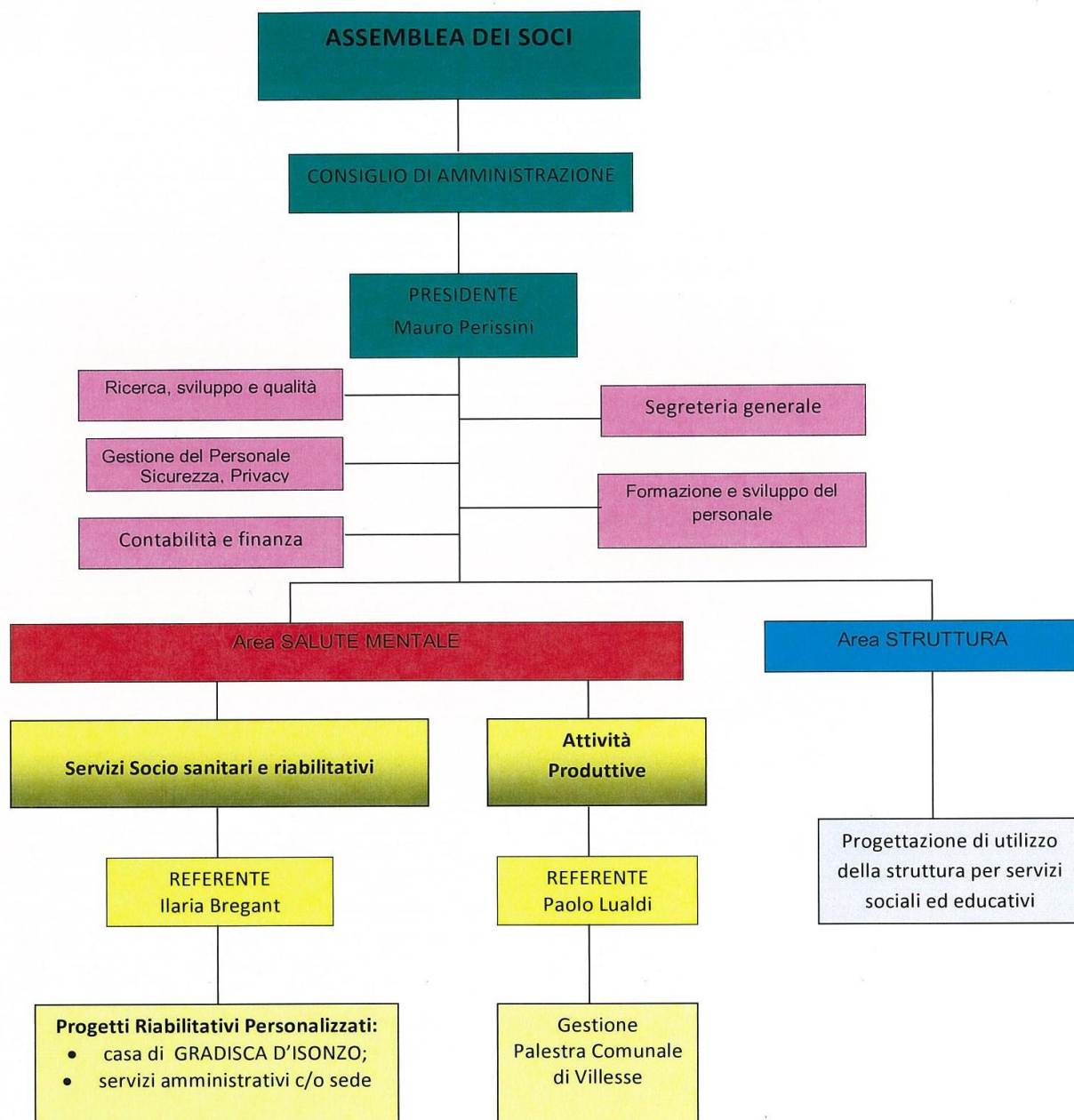
L'organigramma rappresenta ancora un qualcosa cui tendere, uno schema da tenere presente organizzando via via la cooperativa e, nel 2012, molte delle funzioni indicate sono di fatto svolte dalla stessa persona.

Il presidente infatti svolge una funzione di rappresentanza istituzionale e si occupa soprattutto dei programmi di sviluppo supportato, in questa gestione, dalle funzioni (in rosa) che sono svolte dal Consorzio con il quale l'interlocuzione è costante, continua ed efficace anche per il ruolo che lo stesso presidente ricopre nel Mosaico. La operatività dei servizi in palestra è garantita dalla funzione di un socio che associa su di sé anche le competenze di tutoraggio negli inserimenti lavorativi.

Il Consiglio di Amministrazione viene riunito e consultato e segue con attenzione, passione e partecipazione la vita della Cooperativa nei suoi vari aspetti.

Le unità operative sono:

- la Palestra comunale di Villesse che racchiude diverse tipologie di servizi (pulizie, guardania, manutenzione impianti, accessi e attività) ma che viene ricondotta ad una unicità di gestione per le intuibili complementarietà delle stesse attività;
- la Comunità riabilitativa di Gradisca.



SERVIZI E ATTIVITÀ

Le attività del 2012 sono state ampiamente descritte sia nella breve presentazione, poi nella cronaca del 2012 ed infine nelle valutazioni circa gli obiettivi, le criticità e le strategie future.

Segnaliamo, a precisazione di quanto appunto già rendicontato, che si è mantenuto il contatto molto positivo con la sede di Villesse di IKEA Italia che fin dal suo insediamento ha dimostrato grande attenzione garantendo l'arredo completo della futura struttura residenziale.

Come anche esplicitato relativamente alla Palestra, ribadiamo la collaborazione con l'Amministrazione Comunale che consente di svolgere al meglio i compiti assegnati; anche con le altre realtà locali si sono mantenuti rapporti sempre molto buoni specie con le società che fruiscono della Palestra comunale senza la cui collaborazione e disponibilità sarebbe quasi impossibile svolgere, con costi relativamente contenuti, un complesso lavoro di gestione della struttura.

Questo lavoro della cooperativa è molto conosciuto ed apprezzato dai cittadini di Villesse in quanto la cooperativa – con i suoi operatori – è sempre pronta ad ascoltare anche esigenze improvvise e straordinarie (pulizie fuori orario, aperture festive, orari da prolungare, calendari da far combinare) e a farsi carico, per quanto possibile, di soddisfarle.

Nel corso del 2012 è stata attivata la Comunità per pazienti psichiatrici a Gradisca *(nella foto, l'esterno dello stabile che ospita la Comunità).*



DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO

IL PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a euro 88.382 ed evidenzia un decremento di euro 1.617 rispetto all'anno precedente come si evidenzia dal seguente prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	458	(0)	0	310	768
-Ris.sovrap. azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	6.715	(0)	0	20.445	27.160
-Ris. statutarie	14.086	(0)	0	45.660	59.746
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	590	(0)	0	0	590
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	68.150	(0)	(68.150)	118	118
-TOTALE	89.999	(0)	(68.150)	66.533	88.382

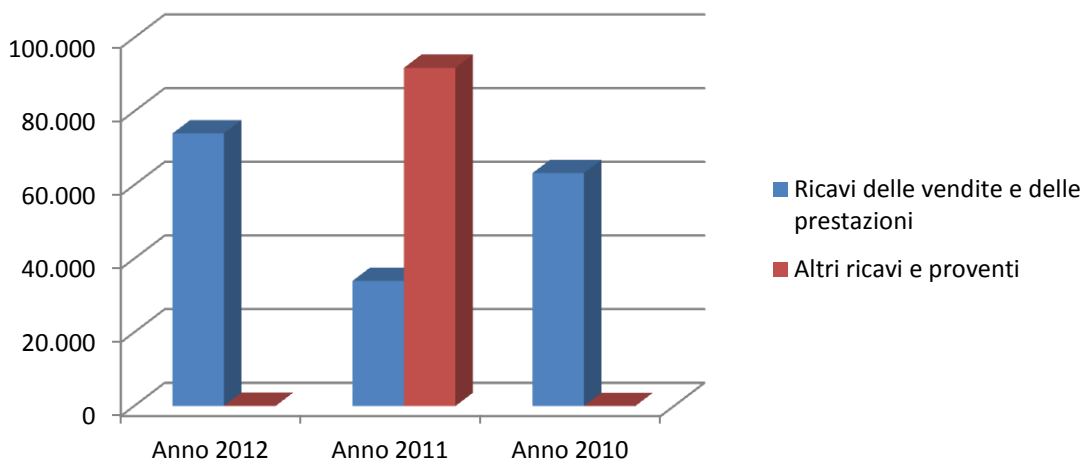
La tabella, presa dal bilancio redatto in forma CEE, evidenzia un lieve decremento del patrimonio sociale determinato dalla rilevante diminuzione dell'utile d'esercizio conseguito dalla cooperativa nell'anno 2012. E' doveroso segnalare che il risultato d'esercizio del 2011 era stato però determinato dal plusvalore generato dalla vendita all'Amministrazione Comunale di Villesse di parte dell'immobile di proprietà della cooperativa e non derivava pertanto dalla gestione ordinaria dell'attività.

Il capitale sociale della cooperativa (pari a euro 768,00) risente, come tutti gli altri aspetti di un percorso che parte – come cooperativa sociale – da una situazione pregressa e che la cooperativa non ha ancora potuto sviluppare. Il leggero incremento rispetto all'esercizio precedente è stato determinato dall'ingresso di nuovi soci lavoratori che da dicembre 2012 operano presso la comunità residenziale per persone con problemi di salute mentale di Gradisca d'Isonzo.

ANALISI DEI PROVENTI E DEI RICAVI

Il valore della produzione della cooperativa ha avuto un decremento del 41,11% rispetto all'esercizio precedente come si evidenzia dalla tabella ma, come già sopra accennato, il dato del

2011 era comprensivo del plusvalore di euro 83.308 generato dalla vendita di una parte dell'immobile di proprietà e ricompreso nella voce "altri ricavi e proventi":

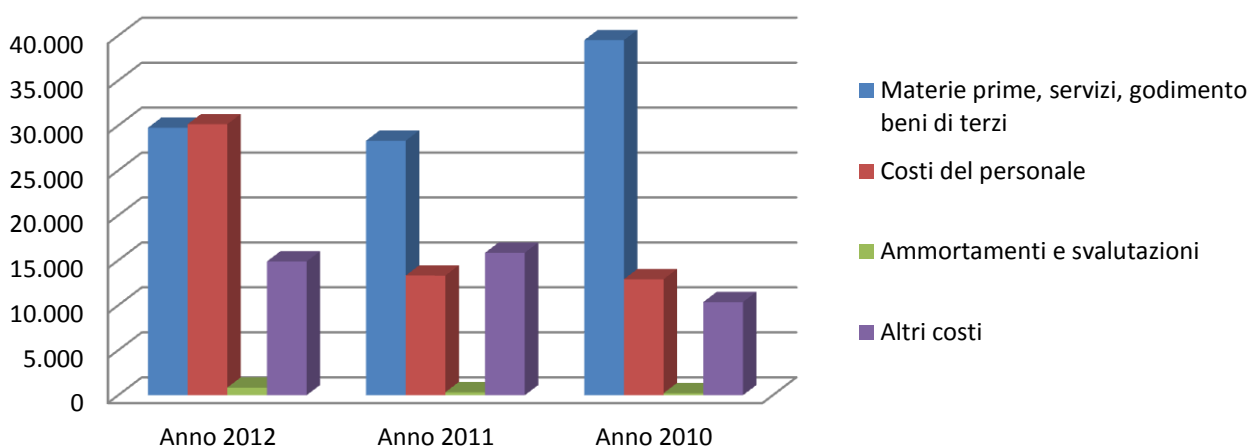


Il fatturato della cooperativa è interamente determinato dalle attività socio assistenziali e di inserimento lavorativo (gestione palestra) afferenti l'area della salute mentale. In particolare l'incremento del ricavi per servizi e prestazioni deriva dall'avvio, a fine anno, della nuova comunità di Gradisca.

ANALISI DEI COSTI E DELLE USCITE

Le principali voci di costo della cooperativa sono così rappresentate:

	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
<i>Materie prime, servizi, godimento beni di terzi</i>	29.757	28.316	39.504
<i>Costi del personale</i>	30.149	13.317	12.909
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	851	343	235
<i>Altri costi (oneri diversi, interessi, accantonamenti, ecc.)</i>	14.884	15.853	10.367



Si evidenzia che la voce "costo del personale" ha avuto un incremento nell'esercizio 2012 raggiungendo quasi il 40% del totale dei costi della cooperativa. Il dato è comprensivo di ogni istituto contrattuale, degli oneri e contributi assistenziali e previdenziali e di tutti i costi per assenza e sostituzione a qualsiasi titolo (ferie, malattia, maternità, ecc.). Il 100% di questi costi è relativo al rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci.

ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

La cooperativa ha realizzato nell'anno 2012 investimenti complessivamente per euro 8.304. Gli investimenti si riferiscono al completamento dei lavori di ristrutturazione della struttura di proprietà della cooperativa a Villesse e all'acquisizione di arredi per la nuova comunità di Gradisca d'Isonzo. Tali investimenti sono stati interamente finanziati da mezzi propri della cooperativa.

IL VALORE AGGIUNTO

Per valore aggiunto si intende la differenza tra il valore dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati all'esterno della Cooperativa. Tale grandezza può essere interpretata come la ricchezza che viene creata dall'azienda nello svolgimento della sua attività e che, in quanto tale, è distribuita fra le diverse categorie di soggetti (stakeholder) che con i loro differenti apporti hanno concorso a produrla.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<u>A- VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	<u>74.059,14</u>
Area operativa palestra	
da ente pubblico	28.899,85
da privati	10.859,29
Area operativa salute mentale	
da ente pubblico	34.300,00
<u>B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE</u>	<u>40.613,54</u>
acquisti beni da fornitori	3.042,47
costi per servizi amministrativi	8.001,49
costi pre servizi produttivi	9.753,67
costi per collaborazioni/consulenze	234,00
costi per godimento beni di terzi	4.950,00
costi per servizi finanziari/assicurativi	9.835,07
costi per altri servizi e consumi	4.796,84
VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A+B	33.445,60
<u>C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO</u>	
Saldo della gestione finanziaria (diff.tra interessi attivi e passivi)	11,41
Saldo della gestione straordinaria (diff.fra sopravvenienze attive e passive)	1.421,49
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A-B+/- C	34.878,50
<u>D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI</u>	<u>851,12</u>
Ammortamenti	851,12
<u>E- RISORSE SOCIALI</u>	<u>184,31</u>
Contributi da Enti pubblici	184,31
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO A-B+/- C-D+E	34.211,69

RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLA COMUNITA' LOCALE</u>	<u>1.680,72</u>
Salari e stipendi lavoratori svantaggiati	776,83
TFR lavoratori svantaggiati	82,05
INAIL lavoratori svantaggiati	12,02
Rimborsi spese	
Interventi per la sicurezza	765,82
Spese mediche	44
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI SOCI</u>	<u>29.999,42</u>
Stipendi soci lavoratori	21.006,13
Oneri sociali	6.101,19
Accantonamento TFR soci lavoratori	1.420,58
INAIL soci lavoratori	445,49
Rimborsi spese	160,2
Interventi per la sicurezza	765,83
Spese mediche	100
Altri costi del personale	
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT</u>	<u>370</u>
Quote associative centrali cooperative	370
Donazioni	
Acquisto beni e servizi da economia sociale	
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO</u>	<u>2.043,17</u>
Bolli e contratti	385,34
Imposte e tasse	1.623,86
Interessi per dilazioni e pagamenti	31,16
Sanzioni	2,81
<u>RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA</u>	<u>118,38</u>
Utile d'esercizio	118,38
Accantonamento fondo rischi	
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	34.211,69

PARTECIPAZIONI

La Padre Giacomo Montanari detiene le seguenti partecipazioni:

- una quota di partecipazione nel Mosaico Consorzio di Cooperative Sociali del valore di € 516,46;
- sei azioni di capitale sociale del valore di € 50,00 ciascuna nel Consorzio Regionale Garanzie Fidi FINRECO per un valore complessivo di € 300,00;
- seicento azioni del valore di € 100,00 ciascuna in qualità di socio sovventore nella Cooperativa Sociale Il Cammino per un valore complessivo di € 60.000,00.
 - **Il Consorzio Il Mosaico**, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è un consorzio di cooperative sociali che opera nelle province di Gorizia e di Udine.
 - **FINRECO**, che ha sede a Udine è la finanziaria di sviluppo del settore cooperativo del Friuli Venezia Giulia e si rivolge a tutto il sistema delle cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative (con l'eccezione delle cooperative edilizie).
 - La Cooperativa Padre Giacomo Montanari è socio sovventore della cooperativa **Il Cammino** dall'anno 2005. La cooperativa Il Cammino, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è una cooperativa sociale plurima che opera in diversi settori finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate afferenti prevalentemente l'area della salute mentale. E' stata presentata istanza di recesso dalla compagine sociale de Il Cammino essendo stato valutato concluso il progetto che aveva determinato la scelta di oeprare in funzine di socio sovventore.

Partecipazioni esterne nella cooperativa

Nella cooperativa Padre Giacomo Montanari partecipa in qualità di socio cooperatore persona giuridica la cooperativa Sociale La Cisile che ha sottoscritto una quota associativa del valore unitario di € 51,64. La cooperativa Sociale La Cisile, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è una cooperativa sociale plurima che opera in favore di anziani, minori, portatori di handicap e disabili psichici.

RISCHI FINANZIARI

La situazione appare sotto controllo sia per quanto riguarda l'operatività della cooperativa sia per i più rilevanti aspetti connessi ai finanziamenti per gli interventi edili. La cooperativa ha fatto regolarmente fronte agli impegni finanziari derivanti dall'accensione del mutuo ipotecario decennale di euro 300.000 stipulato nel 2011 con la locale Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse.

L'elemento che gli amministratori tengono costantemente sotto osservazione – come già evidenziato in diverse parti della relazione - è quello relativo alle future necessarie stipule di convenzioni per la fruizione/utilizzo della struttura che devono essere tempestive e congrue, sia numericamente che come entità di quota pro die/capite.

In questa azione la Cooperativa è costantemente in rapporto con il Mosaico in ragione del fatto che verosimilmente sarà esso a stipulare – in qualità di *general contractor* – i contratti con le Amministrazioni invianti gli ospiti senza però che questo aspetto costituisca una scelta di "senso" ma solamente di maggiore opportunità e anche di credibilità imprenditoriale e qualitativa che il Mosaico può già realizzare.

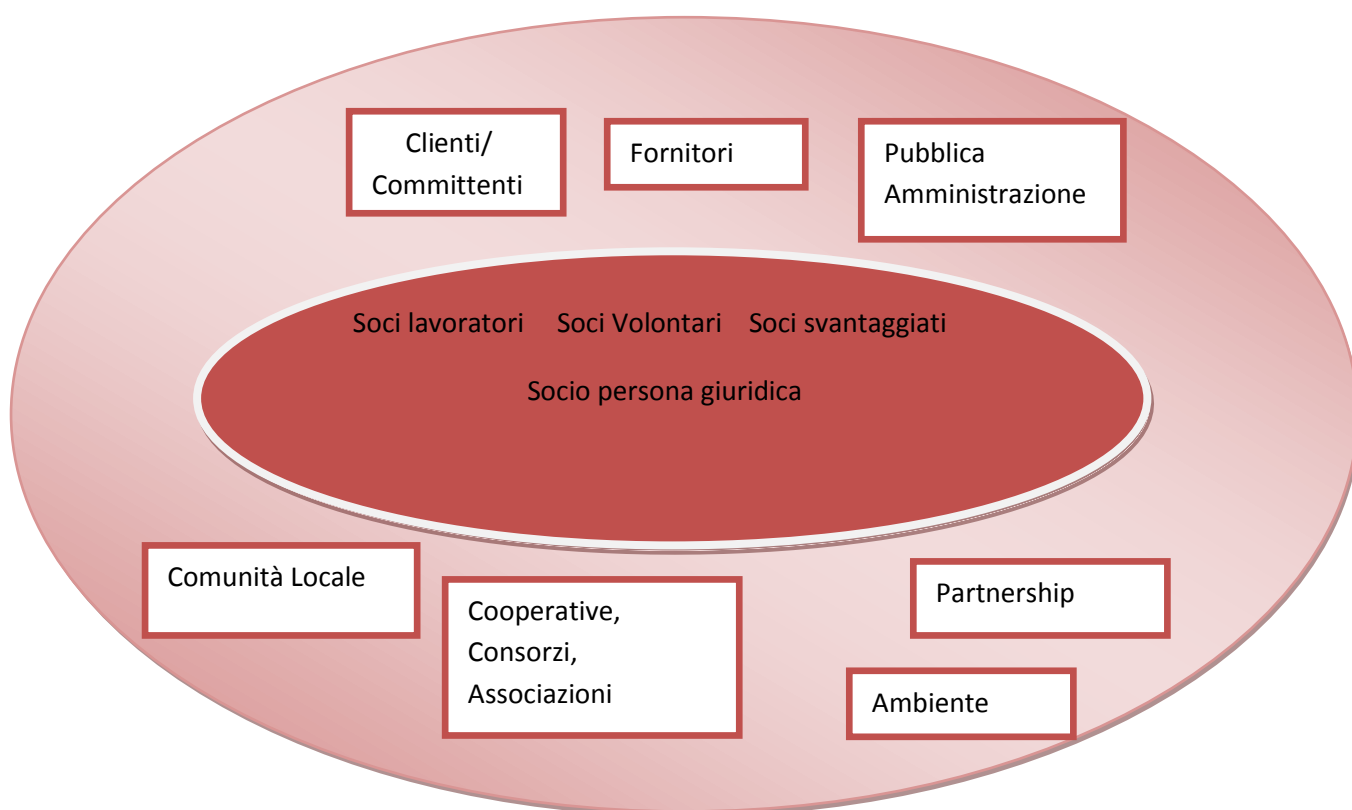
STAKEHOLDER

Con il termine stakeholder, (o portatore di interesse) si indicano i soggetti che si relazionano con un'organizzazione e che hanno un'influenza sulla riuscita delle attività o ne sono influenzati.

Abbiamo diviso questo gruppo di soggetti in due categorie:

STAKEHOLDER INTERNI, che fanno parte della Cooperativa in senso stretto, inseriti nello spazio rosso interno, al centro del disegno

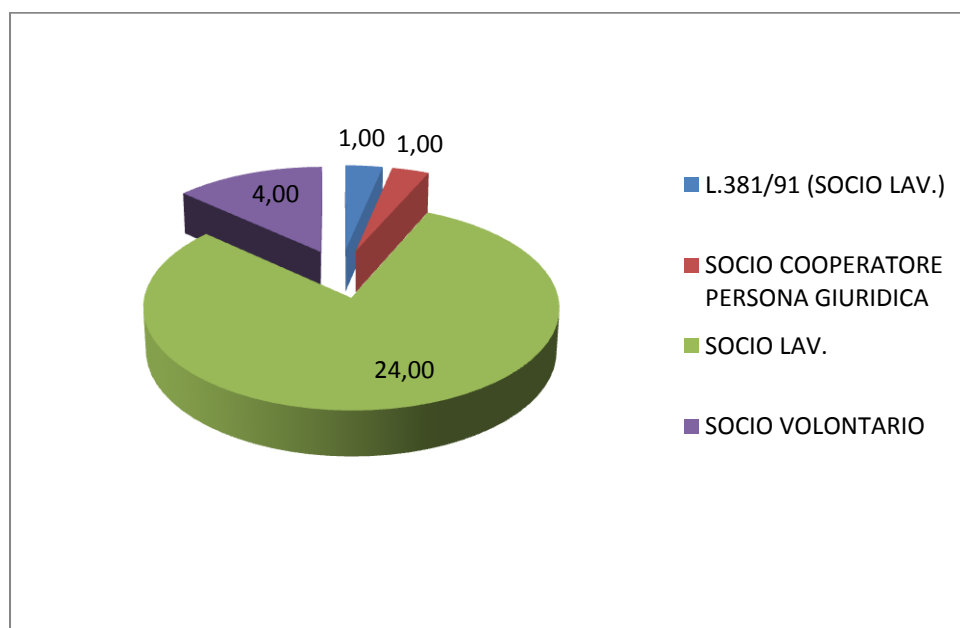
STAKEHOLDER ESTERNI, che interagiscono con l'organizzazione senza farne parte che abbiamo raggruppati nei gruppi nominati nello spazio rosa meno centrale



E' evidente che questa rappresentazione grafica, come quanto sarà esplicitato di seguito in questo capitolo, ribadisce la centralità dei soci nella vita della nostra Cooperativa. Contiamo però, al più presto, di allargare queste categoria "interna" con quella dei soci fruitori, di coloro cioè che "fruiscono" dei servizi che la cooperativa agisce e propone.

STAKEHOLDER INTERNI

BASE SOCIALE



I soci complessivamente sono 30: 25 soci lavoratori (1 dei quali svantaggiato), 4 volontari e 1 socio “persona giuridica”

Fasce anzianità sociale	2011	2012
<= 2 anni	3	7
3-5 anni	9	8
5-10 anni	2	4
10-15 anni	2	3
15-20 anni	1	1
Anz. Contr. > 20 anni	7	7
Totali	24	30

I soci che effettivamente prestano effettivamente un'attività lavorativa sono nove. Le altre persone hanno la qualifica di socio lavoratore, ma non svolgono attività lavorativa a causa dell'età avanzata.

Nel corso del 2012 sono entrati sei nuovi soci lavoratori in seguito all'apertura della Comunità di Gradisca.

PROFILO SOCI LAVORATORI

Nella Cooperativa Padre Giacomo Montanari tutti lavoratori sono associati alla cooperativa.
Riportiamo di seguito il quadro riassuntivo delle persone impiegate:

<i>Età</i>	<i>Genere</i>	<i>Istruzione</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Anzianità</i>	<i>Territorio di provenienza</i>	<i>Nazionalità</i>	<i>Funzione svolta</i>	<i>Tipologia contrattuale</i>
48	Uomo	Media Sup.	D1	21 mesi	Alto Isontino	Italiana	Imp. di concetto	Part time tempo indeterminato
30	Donna	Media inf.	A2	3 anni	Bassa Friulana	Italiana	impiegata	Part time tempo indeterminato Svantaggiato art. 4 L n. 381/91
47	Donna	Media inf.	A1	8 anni	Alto Isontino	Italiana	Add. pulizie	Part time tempo indeterminato
32	Uomo	Media sup.	C1	1 mese	Alto Isontino	Italiana	Operatore psichiatrico	Tempo pieno determinato
43	Donna	Laurea	C1	1 mese	Alto Isontino	Italiana	Operatore psichiatrico	Tempo pieno determinato
42	Donna	Media sup.	C1	1 mese	Udine	Italiana	Operatore psichiatrico	Tempo pieno determinato
27	Uomo	Laurea	C1	1 mese	Bassa Friulana	Italiana	Operatore psichiatrico	Tempo pieno determinato
36	Uomo	Media sup.	C1	1 mese	Basso Isontino	Italiana	Operatore psichiatrico	Tempo pieno determinato
32	Donna	Laurea	E1	1 mese	Alto Isontino	Italiana	Coordinatore Comunità	Tempo pieno indeterminato

Possiamo osservare come il numero dei soci lavoratori è aumentato del 300% in relazione all'avvio della Comunità di Gradisca.

Questo ha determinato l'ingresso di soci lavoratori di età relativamente giovane (età media attuale 37,4)

Rimane la prevalenza di persone provenienti dall'Alto Isontino e Bassa Friulana.

Sono impiegate 5 donne e 4 uomini.

I soci lavoratori hanno tutti maturato un'adeguata esperienza e formazione anche all'interno del sistema consortile.

ACCESSO AL LAVORO

Reclutamento e selezione delle risorse umane

Il processo di acquisizione di nuovo personale è predisposto a livello consortile, indicato nel Manuale della Qualità del Consorzio ed è seguito da tutte le Cooperative.

La presa di contatto con nuovi candidati

Quando in Cooperativa si presenta la necessità di reperire nuovo personale, il responsabile del personale consortile esamina i curricula pervenuti per individuare le professionalità adeguate per il posto vacante. Il reclutamento di possibili candidati avviene però anche attraverso la conoscenza diretta da parte di soci delle cooperative, i percorsi di tirocinio o il servizio civile. Raramente si ricorre agli annunci sulla stampa.

I processi di selezione dei candidati

Una volta individuati candidati che hanno requisiti corrispondenti alle necessità del servizio, viene effettuato uno screening iniziale tramite un colloquio con il responsabile consortile .

La successiva valutazione per accertare l' idoneità dei candidati sarà effettuata dall'Unità di valutazione del personale, della quale fa parte, oltre al Responsabile Amministrativo, il referente di progetto/ coordinatore del servizio e il Referente dell'area di pertinenza.

L'ingresso al lavoro

Se la persona viene valutata positivamente, la responsabile del personale (figura che, come già detto, è in capo al consorzio *il Mosaico*), fa firmare il contratto di lavoro, "modulato" in base a turni e caratteristiche delle mansioni segnalate dal responsabile del servizio, ed offre informazioni riguardo alla gestione del rapporto di lavoro e dei diritti/doveri del lavoratore.

Nella prima fase del suo ingresso, viene accompagnato attraverso un'azione di tutoraggio condotta dal coordinatore e dai colleghi dell'équipe.

PARI OPPORTUNITÀ

La Cooperativa garantisce le pari opportunità di ingresso ai soci di ogni tipologia e ai dipendenti, nonché la parità nel progredire nella propria formazione professionale, sia attraverso i corsi organizzati dal Mosaico o da altri Enti per adempimenti di legge, sia attraverso la formazione specifica per i vari ruoli. L'accesso a tale opportunità è garantito sulla base di criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale), che non hanno a che fare con l'appartenenza all'uno o l'altro sesso, né ad altro tipo di discriminazione.

Nel Regolamento interno della Cooperativa, artt. 5 e 6 si trovano le norme specifiche sull'aspetto delle pari opportunità. Le iniziative specificatamente prese per la parità di **GENERE E LE MOLESTIE MORALI E PSICO FISICHE** sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dell'art. 28, comma 1, del D.Lgs n. 81/2008 e con l'entrata in vigore della Circolare applicativa del 18/11/2010 (Nuove indicazioni per la valutazione dello stress lavoro correlato), la cooperativa ha tenuto conto che la valutazione deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati **allo stress lavoro-correlato**, secondo i contenuti dell'Accordo europeo dell'8 ottobre 2004" sulla valutazione del rischio stress lavoro correlato.

FORMAZIONE

Nel corso del 2012 la Cooperativa Padre Giacomo Montanari ha organizzato tre percorsi di formazione obbligatoria.

<i>Titolo corso</i>	<i>Argomenti trattati</i>	<i>Relatore</i>	<i>Sede corso</i>	<i>Ore durata</i>	<i>N° partecipanti</i>
Formazione gen.le Accordo Stato/Regioni	Formazione generale Sicurezza sul lavoro	Irecoop FVG	Udine	4,00	1
Formazione gen.le Accordo Stato/Regioni	Sicurezza sul lavoro Modulo Basso rischio	Irecoop FVG	Udine	4,00	1
Formazione gen.le Accordo Stato/Regioni	Formazione generale Sicurezza sul lavoro	Ing Giovanni Germino	Aiello del Friuli -	4,00	1

Il costo totale della formazione è stato pari ad € 302,13, inclusi i costi del personale.

Va sottolineato che i soci entrati a far parte della compagine sociale in dicembre, a seguito dell'apertura della Comunità di Gradisca, hanno già seguito i corsi di formazione obbligatoria e anche alcuni corsi di formazione specifica nelle cooperative (consortili) dove hanno lavorato in precedenza.

SICUREZZA SUL LAVORO

2012	€ Spesi
Visite mediche	167,77
Consulenze	613,04
Formazione	302,13

Come si può osservare nelle tabelle precedenti, la Cooperativa ha investito in maniera adeguata (sempre tenendo conto della sue attuali dimensioni e complessità) nelle politiche di prevenzione e protezione; in particolare ha attivato da tempo una consulenza con un professionista, esperto della sicurezza sul lavoro, e una convenzione con la Ditta SASIL di Udine per l'attività di prevenzione sanitaria e le relative visite mediche.

CONDIZIONI ECONOMICO RETRIBUTIVE

La Padre Giacomo Montanari ha sempre garantito ai propri soci lavoratori e dipendenti le condizioni economiche previste dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative sociali, ed ha adottato nel 2004 il proprio Regolamento interno che riporta tutte le condizioni previste da detto contratto. La retribuzione dei soci lavoratori al 31.12.2012 è la seguente

Livello A1 € 6, 964 orarie lorde (retribuzione minima)

Livello F2 € 12, 848 orarie lorde, oltre ad eventuali scatti di anzianità (retribuzione massima)

I lavoratori svantaggiati percepiscono stessa retribuzione di tutti gli altri soci lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio

Alla fine del 2011 è stato approvato il nuovo Contratto nazionale delle cooperative sociali che ha previsto un aumento delle retribuzioni con decorrenza 2012, da erogarsi in tre tranches.

E' stata applicata solamente la prima tranche, in quanto le parti sociali hanno concordato di rinviare l'applicazione della seconda tranche (decorrenza 01.10.2012) nell'ambito della trattativa territoriale di gradualità con le Organizzazioni Sindacali. I minimi e i massimi indicati considerano il reale periodo di lavoro nel corso dell'anno rapportati all' eventuale percentuale di part time.

Si riportano qui di seguito

TABELLA RETRIBUZIONI ANNUALI 2012 (Massimi e minimi),

Livello	PT/FT	Sesso	Numero	di cui con svantaggio	MINIMO	MASSIMO
A1	PT	F	1		6.496,98	6.496,98
A2	PT	F	1	1	860,87	860,87
C1	TP	M	3		1.505,88	2.324,55
C1	TP	F	2		1.784,64	2.221,56
D1	PT	M	1		2.646,68	2.646,68
E1	TP	F	1		1.930,91	1.930,91

prevista al punto 3 lettera m) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale cui vengono riportate le retribuzioni massime e minime lorde dei lavoratori

dipendenti della cooperativa con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro, con distinzione per i soci lavoratori e per le persone svantaggiate di cui all' articolo 13, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 20/2006.

TABELLA ORE LAVORATE

2. la tabella prevista al punto 3 lettera o) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale cui vengono riportate il numero di donne e di persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006, sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro ed indicazioni delle ore di lavoro prestate.

Livello	Part Time / Full Time	Sesso	Numero	di cui con svantaggio	ORE LAVORATE
A1	PT	F	1		770
A2	PT	F	1	1	92
C1	FT	M	3		409
C1	FT	F	2		253
D1	PT	M	1		190
E1	FT	F	1		157

I collaboratori a progetto e collaboratori professionali percepiscono un compenso fissato di volta in volta in base all'impegno e alla professionalità richiesta. **Nel 2012 non vi sono stati contratti di questa natura.**

SOCI VOLONTARI

La Cooperativa comprende nella sua base sociale quattro soci volontari, tre impegnati come amministratori; di questi, uno era già amministratore della Cooperativa nei mandati precedenti.

SOCIO PERSONA GIURIDICA

Nella base sociale di Padre Giacomo c'è anche la cooperativa sociale la Cisile che ha supportato, ed in qualche modo anche garantito, tutta la delicata fase di transizione della Cooperativa dalla precedente forma societaria alla attuale. Questo rapporto sociale è inserito nell'articolato sistema delle relazioni che si realizzano nell'ambito del Consorzio Il Mosaico.

FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA COOPERATIVA

Nel corso del 2012 si sono tenute 2 Assemblee ordinarie dei soci

La prima assemblea si è tenuta il 28/05/2012 con questo ordine del giorno:

- *Letture ed approvazione Bilancio Consuntivo 2011, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Revisore;*
- *Esame e approvazione Bilancio sociale 31/12/2011;*
- *Determinazione del numero ed elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione per scadenza di mandato.*
- *Aggiornamento situazione comunità minori e decisioni in merito all'utilizzo della struttura di proprietà;*
- *Varie ed eventuali*

A quest'assemblea hanno partecipato 10 soci in proprio e 1 per delega su 24 soci .

L'ordine del giorno dell'assemblea di dicembre è stato il seguente:

- *Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione*
- *Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione*
- *Aggiornamento sull'andamento del progetto relativo alla struttura di Villesse*
- *Comunicazioni su avvio dell'attività di gestione della struttura riabilitativa (gruppo appartamento) a Gradisca*
- *Adempimenti conseguenti alle indicazioni della Revisione annuale*
- *Varie ed eventuali*

A quest'assemblea hanno partecipato 13 soci in proprio e 1 per delega su 30.

Relativamente agli aspetti della partecipazione, c'è da dire – come facciamo evidenziare dalla tabella - che molti soci della Cooperativa hanno un'età avanzata e quindi esprimono qualche difficoltà a prendere parte attiva alla vita della Cooperativa; si tratta infatti di persone che facevano parte della Cooperativa di spaccio e consumo , che bene esprimono le origini e la continuità e nel radicamento territoriale della nostra organizzazione.

Fasce età anagrafica	
Età 26-35 anni	4
Età 36-45 anni	4
Età 46-55 anni	5
Età > 55 anni	16
Totali	29,00

STAKEHOLDER ESTERNI

CLIENTI E COMMITTENTI

Sempre mantenendo la suddivisione dei due filoni di attività, registriamo come i rapporti con le strutture tecniche dell'Ambito Socio Sanitario Alto Isontino , per quanto concerne la comunità, sono sempre state molto positive e molto collaborative, in quanto il servizio si configura – fin dalla sua ideazione – come nodo futuro della rete dei servizi territoriali. Sarà quindi tale Servizio (assieme a quello del Basso Isontino e a quello degli altri Ambiti territoriali, in questo ordine di priorità) il principale cliente della cooperativa in quanto responsabile delle accoglienze dei minori in strutture educative.

Per quanto concerne la palestra comunale , si precisa che va distinto il rapporto relativo alla gestione del caso riabilitativo che deriva dal contratto consortile con la ASS 5, da quello che regola la gestione della struttura che invece è con il Comune di Villesse.

Per lo specifico del servizio della palestra , i clienti si sono confermati – nel corso dell'anno sportivo – quelli che già fruivano della struttura e quindi le società *LIBERTAS VILLESSE* (basket e pallavolo), *ROLLER 90* (pattinaggio), *PRO SENECTUTE VILLESSE* (ginnastica per adulti) e A.S.D. U.S. ACLI VILLESSE (ginnastica ritmica). Considerato inoltre lo spazio riservato come di consueto alla locale Scuola Elementare possiamo affermare che la Palestra è sempre stata impegnata quasi al massimo delle sue possibilità. Non si sono verificate richieste significative (solo 2 presenze occasionali) di fruizione ulteriore da parte di altri soggetti. Con i fruitori/clienti si è mantenuto un elevato livello di collaborazione che ha anche consentito di ridurre al minimo i consueti problemi di inizio anno di attività (settembre) connesso agli orari di fruizione.

<i>Fornitore</i>	<i>Settore di fornitura</i>	<i>Tot. €/2012</i>
IL MOSAICO	Servizi generali e amministrativi	11.753,05
ORME	Impianti elettrici	4.989,50
MERLO GREGORIO	Termoidraulica	3.630,00
IKEA VILLESSE	Arredi e accessori per Gruppo appartamento	4.946,97
ELABORAZIONI CASAGRANDE	Consulente lavoro	2.921,88
ZANIN CARLO	Consulenza progettuale	4.233,60
NEW DATA	Contabilità	3.168,99

Fornitori di beni e servizi

Come fornitori, accanto al Mosaico che con alcune sue cooperative ha garantito in particolare i servizi di manutenzione del verde nell'area sportiva interessata, segnaliamo di seguito le ditte che sono state contrattualizzate per le varie esigenze della Palestra e per i lavori di ultimazione della Comunità.

FORNITORI DI CREDITO E SERVIZI FINANZIARI

La cooperativa ha continuato il rapporto con la locale filiale della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse.

Il rapporto è considerato positivo per prontezza e sensibilità.

Il limitato valore delle movimentazioni rende poco significativa la valutazione dei costi e delle condizioni fino ad ora applicati dalla banca mentre sicuramente competitivi si sono dimostrati gli strumenti di finanziamento, mutuo compreso.

COMUNITÀ LOCALE

E' stato più volte richiamato, in questa rendicontazione, come stia risultando determinante il rapporto con la comunità locale di appartenenza della cooperativa. Essa infatti ne è diretta espressione, quale strumento di sviluppo e di sostegno alle persone in difficoltà nel corso di questo in oltre 100 anni di vita – e vuole sempre mantenere questo legame vitale quale caratterizzazione e specificità.

La sintesi di questo può essere rappresentata dal rapporto con il Comune di Villesse ma anche lo stile di collaborazione molto ampia che si è sviluppata con le locali associazioni sportive e determina il successo dell'agire cooperativo.

Nella predisposizione del più volte citato regolamento della Comunità, ampio spazio trovano gli intenti e gli strumenti di collaborazione con le realtà locali quale condizione essenziale per un reale processo di inserimento e integrazione delle giovani ospiti nel contesto locale e per efficaci percorsi di crescita positiva o di recupero di ruoli sociali.

COOPERATIVE, CONSORZI , ASSOCIAZIONI

La possibilità, per la cooperativa, di partecipare – sempre tramite il Consorzio e attraverso la propria associazione di rappresentanza – a reti territoriali molto ampie, sia di carattere imprenditoriale che di rappresentanza politico sindacale, si conferma una opportunità molto importante quale elemento di crescita e sviluppo. Dal confronto siamo convinti nasce sempre lo sviluppo a condizione che non vi sia mai la deriva autoreferenziale che rappresenta sempre un rischio fortissimo per organizzazioni come la nostra.

AMBIENTE

Non sussistono particolari problematiche di tipo ambientale nei servizi realizzati dalla cooperativa che in ogni occasione osserva con grande attenzione le normative sul trattamento dei rifiuti che produce. Si tratta, ribadiamo, di rifiuti assolutamente ordinari derivando dalla gestione della palestra e considerando che eventuali interventi di tipo tecnico vengono realizzati da Ditte specializzate cui compete anche lo smaltimento di eventuali rifiuti prodotti.

COMUNICAZIONE

MODALITA' DI APPROVAZIONE

periodo di riferimento	corrispondente all'esercizio <input checked="" type="checkbox"/>	non corrispondente all'esercizio
eventuale bilancio preventivo sociale	NO	
organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci	
organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione	
data di approvazione	27 maggio 2013	
obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	NO	NO

COMUNICAZIONE AGLI INTERLOCUTORI

Data stampa					
Modalità di stampa	Cartacea <input checked="" type="checkbox"/>	CD <input type="checkbox"/>	Sito Internet <input type="checkbox"/>		
Numero di copie stampate					
Invio diretto di n. 37 copie a	soci lavoratori 23	Volontari 4	Clients 5	Altri 5	
Invio/consegna su richiesta	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti	altri

Rispetto alla tabella sopra riportata, si precisa che verrà fornita una copia cartacea a tutti i soggetti con cui la PADRE GIACOMO MONTANARI ha delle relazioni attive. In particolare:

- ai soci lavoratori e volontari
al Comune di Villesse e le società fruitici della Palestra
- alla BCC di Staranzano e Villesse
- a Confcooperative, alla Provincia di Gorizia, alla Regione Friuli Venezia Giulia
- alle altre realtà del Consorzio il Mosaico e – tramite quest'ultimo – ai soggetti che si relazionano con esso.

Il bilancio sarà inoltre inviato ai famigliari del missionario cui la Cooperativa è intitolata.

Su richiesta, potranno essere prodotte ulteriori copie il cui numero non è attualmente stimabile.

Il bilancio sarà pubblicato – in formato PDF, scaricabile - sul sito